



# COMUNE DI PRAMOLLO

Provincia di Torino

## ORDINANZA

**N. 4 DEL 29/04/2025**

### OGGETTO:

**LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO IN SOMMA URGENZA DELLA STRADA SECONDARIA DEL COLLE LAZZARA A SEGUITO DI MOVIMENTO FRANOSO SULLA STRADA PROVINCIALE SP 168.**

### *IL SINDACO*

**PREMESSO** che con Ordinanza del Sindaco n. 1 del 16.04.2025 si è attivato il Centro Operativo Comunale, con il fine di assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione all'allerta arancione per criticità idrogeologica e idraulica così come da bollettino n.109/2025 con l'attivazione delle funzioni previste dal Piano di Emergenza e di Protezione Civile fino a cessata esigenza;

**RICHIAMATO** il Verbale del Centro Operativo Comunale n. 1 del 17.04.2025, con il quale si è dato atto del distacco di una frana sulla SP168 che ha determinato una situazione di pericolo nel tratto in località Borgata Tornini;

**RICHIAMATO** il Verbale del Centro Operativo Comunale n. 2 del 17.04.2025, con il quale si è dato atto del crollo della porzione di strada della SP168, interessato in precedenza dal movimento franoso di cui al Verbale n. 1 sopra citato;

**RICHIAMATO** il comunicato della Città Metropolitana di Torino delle ore 15.30, rinvenibile a link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/viabilita/maltempo-la-situazione-delle-strade-provinciali-aggiornata-alle-15-30>, con il quale è stata disposta la chiusura al transito della SP 168 a seguito di movimento franoso;

**CONSTATATO** che a seguito di quanto sopra, le Borgate alte del Comune di Pramollo, identificabili nelle borgate Tornini Inferiori, Tornini Superiori, Pomeano, Allieri, Case Nuove Pellenchi, Pellenchi, Sapiatti, Bocchiardi, Ruata, Bocchiardoni, Bosi, Ribetti, Ciaurenchi e Micialetti, risultano isolate e che sono accessibili esclusivamente attraverso la pista forestale del Ciatagnaré;

**RICHIAMATA** l'ordinanza del Responsabile dell'ufficio tecnico n. 2 del 18/04/2025 che dispone la chiusura al transito della pista forestale del Ciatagnare' ad eccezione dei mezzi di soccorso impegnati nell'emergenza dovuta dalla frana sulla sp168 poiché per sua conformazione, la pista non è adatta alla percorrenza dei normali mezzi stradali, rendendosi necessario l'uso di mezzi fuoristrada ed una guida attenta ed oculata, unita alla conoscenza della conformazione della pista

stessa, per altro resa difficoltosa nella percorrenza a seguito delle forti piogge che hanno interessato la zona;

**RICHIAMATA** l'ordinanza contingibile e urgente del sindaco - redazione dei verbali di somma urgenza relativi all'evento alluvionale dei giorni 16-17 aprile 2025 con la quale si incarica il dott. Geologo Francesco Peres con studio in Pinerolo (TO) – Via Saluzzo n. 52 la redazione immediata e comunque entro il 24.04.2025 dei verbali di somma urgenza per valutare le criticità connesse all'evento alluvionale del 16/17/aprile/2016: cedimento della strada provinciale 168 in prossimità di loc. Tornini. Si segnalano inoltre criticità sulla strada a valle di Ruata zona bretella e sul ponte a valle di loc. Allieri che presenta una situazione di cedimento oltre ad eventuali ulteriori zone indicate dal Sindaco nelle quali si siano verificati dei danni o si registrino situazioni di pericolo;

**RICHIAMATA** l'ordinanza contingibile e urgente del sindaco n. 3 redazione dei verbali di somma urgenza relativi all'evento alluvionale dei giorni 16-17 aprile 2025 con la quale si incarica Samuele RANCURELLO con studio in Via Valle Po nr. 32 – 12030 Sanfront (CN) la redazione immediata dei verbali di somma urgenza *con i relativi allegati (relazioni delle situazioni in atto, stima di massima dei lavori, computo metrici estimativi, ecc....)* per valutare il ripristino della strada secondaria del colle lazzarà che consentirebbe una viabilità secondaria per raggiungere le borgate isolate;

**CONSIDERATO** che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla immediata esecuzione dei lavori al fine di eliminare i pericoli alla pubblica incolumità e garantire un adeguato collegamento in sicurezza con le borgate isolate;

**DATO ATTO** che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare ed eseguire l'esecuzione dei lavori in somma urgenza;

**RILEVATO** che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità, per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connaturati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

**RILEVATO** altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire l'esecuzione urgente dei lavori di ripristino della strada secondaria che collega il comune limitrofo di Perrero alle borgate isolate nel più breve tempo possibile al fine di garantire l'adeguato collegamento in sicurezza agli abitanti delle Borgate in cui sono presenti 157 residenti oltre attività commerciali e di ristorazione e dei mezzi di soccorso, richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/16 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

**DATOATTO** che, in considerazione dell'assoluta necessità di procedere immediatamente, a salvaguardia della incolumità pubblica e privata, all'esecuzione dei sopra citati lavori di ripristino viabilità secondaria di accesso alle borgate isolate, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente;

**VISTO** il verbale di somma urgenza redatto, nei termini temporali assegnati, da parte Samuele RANCURELLO con studio in Via Valle Po nr. 32 – 12030 Sanfront (CN) e registrato al protocollo generale dell'Ente con il n. 1240 del 29/04/2025, che prevede i seguenti lavori di ripristino della viabilità secondaria del colle dell'azzarà che consentirebbe il raggiungimento delle borgate isolate mentre procedono i lavori sulla strada provinciale, per un importo di € 21.721,53, oltre IVA, spese tecniche e oneri per complessivi € 28.500,00:

- Sistemazione strada per Lazzarà mediante stesa di misto frantumato per uno spessore medio di 8 cm;
- Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni altro intervento per regolarizzare la sagoma degli strati materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici
- Nolo di escavatore con benna rovescia compreso manovratore, carburante, lubrificante, trasporto in loco ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego, della capacità di m<sup>3</sup> 1,000 (peso operativo oltre 150 e fino a 250 q)
- Sistemazione delle cunette per la raccolta dell'acqua

**DATO ATTO** che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la progettazione ma anche l'esecuzione dei suindicati lavori di sistemazione della frana che ha interessato la strada comunale di collegamento alla borgata Pomeano in modo da poter riaprire al transito la strada nel più breve tempo possibile;

**RILEVATO** che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata con frane e dissesti idrogeologici) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connotati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

**RILEVATO** altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire l'esecuzione urgente dei relativi lavori di ripristino della strada secondaria del colle azzara al fine di garantire un accesso alle borgate isolate nel più breve tempo possibile al fine di eliminare l'isolamento delle Borgate in cui sono presenti 157 residenti e richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/16 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, in considerazione dell'assoluta necessità di procedere immediatamente, a salvaguardia della incolumità pubblica e privata, all'esecuzione dei sopra citati lavori di ripristino viabilità secondaria del colle Azzarà verso le borgate isolate, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente;

**SENTITO** in data 28/04/2025 il Sig. RICHIARDONE SAS DI RICHIARDONE DINO & C. - P.IVA 08554800014 VIA VITTORIO EMANUELE II, 13 10060 PINASCA (TO) che, con nota del 29.04.2025, acclarata al protocollo dell'Ente con il n. 4575 del 29.04.2025:

- ha dichiarato di aver preso visione dei luoghi;
- ha dichiarato di aver preso visione del verbale di somma urgenza relativo ai lavori di ripristino viabilità secondaria attraverso il colle lazzarà redatto dal dall'Ing Rancurello Samuele in data 29.04.2025;
- ha manifestato la propria disponibilità a realizzare immediatamente i lavori previsti dal sopra citato verbale di somma urgenza ed a terminarli **entro 8 giorni** dalla data del verbale di consegna, salvo avverse condizioni meteorologiche che impediscano oggettivamente il completamento dei lavori;
- ha dichiarato che non ricorrono, per se e per la ditta individuale omonima, le cause di esclusione per la partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- ha dichiarato di possedere attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici in conformità all'art. 84 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

**VISTA** l'offerta economica formulata dalla ditta RICHIARDONE SAS DI RICHIARDONE DINO & C. - P.IVA 08554800014 VIA VITTORIO EMANUELE II, 13 10060 PINASCA (TO), la quale con nota del 29.04.2025, acclarata al protocollo dell'Ente con il n. 1240 del 29.04.2025 si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori previsti dal sopra citato verbale di somma urgenza per un importo, a corpo, pari a € 9.326,46 oltre I.V.A.;

**RITENUTA** congrua la suindicata offerta economica formulata dalla ditta RICHIARDONE SAS DI RICHIARDONE DINO & C. - P.IVA 08554800014 VIA VITTORIO EMANUELE II, 13 10060 PINASCA (TO);

**RICHIAMATO** l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione e demanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

**VISTO** il decreto Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica "l'integrità fisica della popolazione" e sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

**DATO ATTO** che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 115 del 07.04.2011, ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, limitatamente al comma 4, poiché comprende la locuzione "anche" prima delle parole "contingibili e urgenti";

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 3542 del 06.12.2016 è stata effettuata alla Prefettura di Torino la comunicazione preventiva prevista dall'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

## **ORDINA**

- alla Ditta Richiardone SAS DI Richiardone Dino & C. - P.IVA 08554800014 Via Vittorio Emanuele II, 13 10060 Pinasca (TO), la realizzazione immediata e comunque con **inizio non oltre mercoledì 30 aprile 2025**, dei seguenti lavori:
  - Sistemazione strada per Lazzarà mediante stesa di misto frantumato per uno spessore medio di 8 cm;
  - Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindatura ed ogni altro intervento per regolarizzare la sagoma degli strati materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici
  - Nolo di escavatore con benna rovescia compreso manovratore, carburante, lubrificante, trasporto in loco ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego, della capacità di m<sup>3</sup> 1,000 (peso operativo oltre 150 e fino a 250 q)
  - Sistemazione delle cunette per la raccolta dell'acqua

in conformità al verbale di somma urgenza redatto dall' Ing. Samuele RANCURELLO con studio in Via Valle Po nr. 32 – 12030 Sanfront (CN) e alle direttive impartite dal Direttore dei Lavori; i lavori saranno compensati a corpo per l'importo di € 21.721,53 oltre I.V.A.;

- all'Ing Samuele RANCURELLO con studio in Via Valle Po nr. 32 – 12030 Sanfront (CN) di svolgere per tutta la durata dei lavori di ripristino viabilità di accesso alla Borgata Pomeano le seguenti prestazioni professionali:
  - a) predisposizione della notifica preliminare;
  - b) direzione lavori;
  - c) misura dei lavori eseguiti;
  - d) contabilizzazione dei lavori eseguiti;
  - e) certificato di regolare esecuzione;
  - f) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;oltre alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori ed al rispetto delle procedure di legge;  
Tali prestazioni saranno compensate a corpo per l'importo di € 1.129,52 oltre contributo integrativo e I.V.A.;
- al responsabile del servizio tecnico l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti derivanti dal presente provvedimento e dei necessari impegni di spesa.

## **DEMANDA**

- alle forze dell'ordine di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento;

## **AVVERTE**

- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

## **SI COMUNICHI**

- mediante notificazione al professionista incaricato e pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'ente;

- alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana
- ai Carabinieri ed agli altri agenti della forza pubblica aventi competenza sul territorio interessato;

#### **AVVERTE**

- che, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio tecnico Costantin Renzo;
- che ai sensi dell'articolo 3, 4° comma, della legge 07.08.1990, n. 241 contenente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico avanti al Prefetto di Torino entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica, con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari (legge 06.12.1971, n. 1034) ovvero, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

**IL SINDACO**  
Firmato Digitalmente  
COSTANTIN Renzo